

Testamento biologico, si parte

Da oggi è possibile depositare il documento in Comune. Costo 35 euro

Le «volontà» saranno conservate in cassaforte
Un servizio riservato ai residenti del Comune



di Liviana Concin

MEZZOLOMBARDO. Sarà ufficialmente attivo da oggi, nonostante le polemiche delle minoranze negli scorsi mesi, il servizio di raccolta delle dichiarazioni anticipate riguardo al trattamento medico, istituito dal Comune di Mezzolombardo.

Nato da una mozione di iniziativa popolare, sostenuta inizialmente dall'esponente di Rifondazione Carlo Venturini, il registro per i testamenti biologici degli iscritti all'anagrafe del comune di Mezzolombardo è diventato realtà attraverso due delibere di giunta (del giugno 2011 e maggio 2011) dopo combattute sedute del consiglio comunale, ed è ora a disposizione della popolazione.

Da questa mattina, al costo di 35 euro (questa è la somma che il Comune ha previsto per le spese di cu-

stodia e istruttoria) tutti i cittadini di Mezzolombardo, maggiorenni e naturalmente capaci di intendere e di volere, avranno la possibilità di rilasciare presso l'ufficio di segreteria le proprie volontà in materia di accanimento terapeutico, sospensione di alimentazione e idratazione forzate, indicando in anticipo a quali trattamenti medici non intendano essere sottoposti nell'eventualità di malattie o traumi che portino ad una perdita di coscienza irreversibile.

L'iter prevede per gli interessati la nomina di un fiduciario, con relativo sostituto, che in caso di perdita definitiva di coscienza del diretto interessato sarà l'unico interlocutore con i medici in materia di sospensione delle cure. E' prevista anche la presenza di un testimone. La dichiarazione delle nomine (e l'accettazione

delle stesse) andrà poi consegnata presso l'ufficio insieme al testamento biologico in busta chiusa, che l'addetto preposto sigillerà e registrerà prima di archiviare i documenti in un luogo sicuro scelto dall'amministrazione.

«I testamenti saranno conservati nella cassetta di sicurezza di un istituto bancario» ha spiegato il sindaco Anna Maria Helfer. «E avranno valore fino alla cancellazione anagrafica dei cittadini. Riguardo al testo del documento l'amministrazione non ha fornito schemi lasciando libertà di forma (i contenuti invece non possono contrastare con le disposizioni di legge nazionali), ma nell'ultimo numero del periodico locale "Appunti" il Circolo Culturale '78 ha voluto fornire una possibilità di moduli prestampati da compilare per semplificare la stesura della dichiarazione. Come

detto solo i cittadini maggiorenni possono presentare un testamento biologico.

Il registro (primo del genere in regione e presente anche ad Arco), ha a quanto pare valenza più tangibile di quello telematico proposto nella legge nazionale sul fine vita approvata lo scorso luglio alla Camera dei Deputati (ma non ancora passata al vaglio del Senato). Si tratta di una legge che se approvata potrebbe però vanificare le dichiarazioni dei cittadini in quanto lascerebbe ai medici la libertà di seguire o meno le disposizioni indicate dai cittadini con i loro testamenti biologici.

